



LA PAR CONDICIO IN 10 PUNTI



L'INFORMAZIONE

I telegiornali, i giornali radio ed i notiziari devono garantire il pluralismo, attraverso la parità di trattamento, l'obiettività, l'imparzialità e l'equità; è inoltre vietato fornire, anche in forma indiretta, indicazioni o preferenze di voto.



LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è vietato a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni.



LA COMUNICAZIONE POLITICA

I programmi di comunicazione politica nelle emittenti locali non sono obbligatori, ma se un'emittente decide di realizzarli devono consentire una effettiva parità di condizioni tra i soggetti politici competitori, anche con riferimento alle fasce orarie e al tempo di trasmissione. L'assenza di un soggetto politico regolarmente invitato non pregiudica la messa in onda della trasmissione.



LA PARITÀ DI GENERE

I mezzi di informazione, nell'ambito delle trasmissioni per la comunicazione politica, sono tenuti al rispetto dei principi di cui all'articolo 51, primo comma, della Costituzione, per la promozione delle pari opportunità tra donne e uomini.



I SONDAGGI

Nei quindici giorni precedenti la data delle votazioni è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto. Nel periodo antecedente, i sondaggi possono essere pubblicati solo se accompagnati dall'apposita nota informativa.



LA CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI

Le emittenti radiotelevisive sono tenute a conservare le registrazioni della totalità dei programmi trasmessi nel periodo della campagna elettorale sino al giorno della votazione per i tre mesi successivi a tale data e, comunque, a conservare, sino alla conclusione del procedimento, le registrazioni dei programmi in ordine ai quali sia stata notificata contestazione di violazione.



LE (PRESUNTE) VIOLAZIONI DELLA PAR CONDICIO

Le denunce presentate dai soggetti politici interessati devono essere inviate all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, all'emittente nelle comunicazioni, all'emittente privata, al Corecom, al gruppo della Guardia di Finanza nella cui competenza territoriale rientra il domicilio dell'emittente o dell'editore. La denuncia deve essere presentata entro il termine perentorio di dieci giorni dal fatto.



I MESSAGGI AUTOGESTITI GRATUITI (MAG)

Le radio e tv locali che desiderano dare la propria adesione alla trasmissione di MAG, devono rendere pubblico il loro intendimento mediante un comunicato da trasmettere nella fascia di maggior ascolto e inviando al competente Comitato regionale per le comunicazioni il modello MAG/1. Per comunicare qualsiasi variazione si potrà utilizzare il modello MAG/2. L'ordine di trasmissione dei MAG sarà stabilito dal Corecom Sardegna con sorteggio. I Messaggi dovranno riportare le diciture regolamentari e rispettare i limiti di durata stabiliti dalla legge.



CANDIDATI, SOGGETTI POLITICI, MAG E RAI

I candidati e i soggetti politici che intendono avvalersi degli spazi concessi dalle emittenti radiotelevisive private per la trasmissione dei MAG dovranno inviare le loro richieste, sottoscritte dal rappresentante elettorale, al Corecom Sardegna. Lo stesso modello (MAG/3) inviato al Corecom Sardegna dovrà essere inviato anche alle emittenti radiotelevisive attraverso le quali si vogliono trasmettere i messaggi; i nomi delle emittenti autorizzate ed i relativi recapiti saranno resi disponibili, in occasione degli appuntamenti elettorali, sul sito del Corecom Sardegna nella pagina dedicata alla Par condicio. Si ricorda che la gratuità riguarda lo spazio concesso dalle emittenti ma non i costi di realizzazione del messaggio. I candidati e i soggetti politici intenzionati ad usufruire, in occasione degli appuntamenti elettorali, degli spazi messi a disposizione dalla RAI per la trasmissione di Messaggi autogestiti gratuiti dovranno inviare le loro richieste alla sede regionale della RAI.



I MESSAGGI AUTOGESTITI A PAGAMENTO (MAP)

Le emittenti che desiderano trasmettere MAP devono comunicare tale intenzione con un apposito comunicato da trasmettere nella fascia di maggior ascolto per tre giorni consecutivi; anche i MAP dovranno riportare le diciture regolamentari ma non sono soggetti a limiti di durata né di contenuto. Sulla trasmissione di MAP non vi è obbligo di comunicazione al Corecom Sardegna.



Corecom Sardegna



www.consregсарdegna.it/corecom